

Quotidiano Sicilia

Direttore: Antonio Ardizzone

Lettori Audipress: n.d.

Intervento del sindacato di polizia

Allarme Silp, spaccio di droga in aumento a Gela e Niscemi

Il segretario generale Mastrantonio: «Mai come in questi ultimi mesi si è registrato un numero così elevato di arresti e denunce»

**Scoperti tanti minorenni
Si registra anche
un'impennata del
consumo delle bevande
alcoliche tra i giovani**

Salvatore Federico

NISCEMI

Allarme del Silp-Cgil, sindacato di Polizia, per la diffusione dello spaccio di droga in provincia ma soprattutto a Gela e Niscemi. In una nota, diffusa dal segretario generale del Silp, Lino Mastrantonio, si sottolinea «l'indifferenza su abusi nella diffusione di sostanze alcoliche e stupefacenti con conseguenze sociali drammatiche». «Mai come in questi ultimi mesi - avverte Mastrantonio - si sono registrati nella nostra provincia, e in particolari nei comuni di Gela e Niscemi, un numero così elevato di giovanissimi, compresi diversi minorenni, denunciati e arrestati per detenzione finalizzata allo spaccio di stupefacenti. E mai si erano conseguiti così rilevanti se-

questri di quantità di stupefacenti proprio a carico di giovanissimi. In territori - prosegue - dove purtroppo per decenni, nemmeno tanto sotterraneamente, si sono mitizzati personaggi che della prepotenza, della prevaricazione e dello stile mafioso avevano fatto il loro fine, si è perso di vista il valore dell'attenzione verso le giovani generazioni». Tutto questo, legato all'indifferenza nei confronti di percorsi devianti, dell'alto tasso di abbandono scolastico, della diffusa disponibilità e abuso di stupefacenti e alcool, genera effetti drammatici sui comportamenti dei nostri ragazzi, sulla loro incolumità e sulla percezione della vita anche come valore. «L'attività della Polizia - rimarca il sindacalista - è incessante, come le cronache dimostrano, non premiata purtroppo dalla necessaria attenzione in termini di potenziamenti dell'organico, dei mezzi e delle strutture sempre più carenti e precarie». Secondo Mastrantonio, le ultime assegnazioni di personale (previste per il prossimo mese di luglio) incrementeranno

di solo 2 nuovi agenti la dotazione della Polizia in provincia, «nonostante la propaganda mediatico-politica, annunci di numeri irrealistici, che non tengono conto dei prossimi, tanti, pensionamenti». Ma un Paese civile non può fare affidamento solo sull'attività delle Forze di Polizia. Il segretario provinciale auspica che le istituzioni locali possano attivarsi per difendere valori sociali, civili e senso della legalità; fare prevenzione/educazione con attività concrete di diffusione e produzione culturale, attività socializzanti e inclusive; programmi che dalla scuola alle amministrazioni comunali coinvolgano studenti, ragazzi e famiglie su valori di rispetto umano, delle regole e della serena convivenza sociale, della convenienza nell'investire in cultura e sviluppo.

E conclude: «Non basta la Polizia, sempre poca. Occorre investire in prevenzione e cultura, scrollandoci di dosso l'indifferenza spesso notata verso un fenomeno così preoccupante. La vita dei nostri figli vale bene un po' più di attenzione». (*SF*)





Commissariato di Niscemi. Cresce il numero di arresti e segnalazioni per detenzione e traffico di sostanze stupefacenti